

Bruxelles, 27 luglio 2014  
(OR. en)

11377/14

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2014/0181 (NLE)**

---

COEST 226

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 359 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione dell'Unione in seno al Consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, in merito all'adozione di una raccomandazione sull'attuazione dell'agenda di associazione UE-Moldova

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 359 final.

---

All.: COM(2014) 359 final



Bruxelles, 12.6.2014  
COM(2014) 359 final

2014/0181 (NLE)

Proposta di

## **DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione dell'Unione in seno al Consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, in merito all'adozione di una raccomandazione sull'attuazione dell'agenda di associazione UE-Moldova**

## RELAZIONE

Il 28 novembre 1994 è stato firmato un accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova (di seguito "Moldova"), dall'altra ("l'accordo"), sulla base di un impegno nei confronti di valori comuni e di un'efficace attuazione delle riforme politiche, economiche e istituzionali. Tale accordo è entrato in vigore il 1° luglio 1998.

Un piano d'azione congiunto UE-Moldova nell'ambito della politica europea di vicinato, basato sull'accordo di partenariato e di cooperazione, definisce gli obiettivi strategici e favorisce e sostiene l'obiettivo della Moldova di integrarsi ulteriormente nelle strutture economiche e sociali europee.

La Moldova è un paese partner nell'ambito della politica europea di vicinato. Ciò ha modificato il quadro delle relazioni tra questo paese e l'Unione europea in modo significativo e positivo. L'UE e la Moldova hanno concluso i negoziati per un accordo di associazione, che sostituirà l'accordo di partenariato e di cooperazione. Tali negoziati si sono materialmente conclusi il 25 giugno 2013 e l'accordo è stato siglato il 29 novembre 2013, durante il vertice del partenariato orientale a Vilnius, in Lituania.

L'accordo di associazione aumenterà significativamente l'associazione politica e l'integrazione economica della Moldova nell'UE e comprende la progressiva attuazione di una zona di libero scambio globale e approfondito.

Il successo dell'attuazione di un piano d'azione per la liberalizzazione dei visti ha consentito spostamenti senza obbligo di visto tra l'UE e la Moldova e costituisce un elemento fondamentale su cui si basano l'associazione politica e l'integrazione economica della Repubblica di Moldova nell'UE. Questo aumento significativo della mobilità e dei contatti interpersonali era previsto nell'accordo di associazione.

I capi di Stato e di governo dell'UE avevano inizialmente previsto di firmare l'accordo di associazione nell'autunno 2014. Alla luce dei preoccupanti sviluppi in Ucraina, che potrebbero avere un impatto anche su altri paesi della regione, la firma dell'accordo è stata anticipata prima ad agosto e poi a giugno. Le istituzioni stanno lavorando alacremente per ridurre il tempo necessario a completare i testi dell'accordo e per garantire il conseguimento dell'obiettivo.

L'accordo di associazione può entrare in vigore solo dopo essere stato ratificato da tutte le Parti (vale a dire l'UE, i suoi Stati membri e la Moldova). Si tratta probabilmente di un processo lungo, che potrebbe protrarsi per diversi anni. L'accordo prevede pertanto l'applicazione provvisoria di alcune sue parti non appena la Moldova abbia completato le procedure necessarie (si noti che la costituzione della Moldova consente l'applicazione diretta provvisoria, senza ratifica previa) e l'UE abbia notificato la propria disponibilità ad avviare l'applicazione provvisoria.

L'obiettivo dell'agenda di associazione è preparare e agevolare l'attuazione dell'accordo di associazione. Essa istituisce un quadro pratico atto a conseguire gli obiettivi generali di associazione politica e integrazione economica e sostituisce il piano d'azione UE-Moldova della politica europea di vicinato.

Sulla base della struttura dell'accordo di associazione, l'agenda di associazione definisce un elenco di priorità per le iniziative congiunte del periodo 2014-16. Il fatto che l'agenda di associazione si concentri su un numero limitato di priorità non influisce sulla portata o sul mandato del dialogo in corso nel quadro dell'accordo di partenariato e di cooperazione o di altri accordi né pregiudica l'adempimento degli impegni assunti nel quadro dell'accordo di associazione, una volta entrato in vigore o applicato in via provvisoria. A differenza dell'accordo di associazione, l'agenda di associazione non è uno strumento giuridicamente vincolante a norma del diritto internazionale.

Segue la proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione dell'Unione in seno al Consiglio di cooperazione UE-Moldova in merito all'adozione dell'agenda di associazione.

La Commissione chiede al Consiglio di adottare la presente proposta di decisione del Consiglio.

Proposta di

## **DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione dell'Unione in seno al Consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, in merito all'adozione di una raccomandazione sull'attuazione dell'agenda di associazione UE-Moldova**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 217, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

visto l'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra ("l'APC"), in particolare l'articolo 82,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'APC è stato firmato il 28 novembre 1994 ed è entrato in vigore il 1° luglio 1998.
- (2) L'accordo di associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, ("l'accordo di associazione"), è stato siglato il 29 novembre 2013, durante il vertice del partenariato orientale a Vilnius, in Lituania.
- (3) In attesa della sua entrata in vigore, l'accordo di associazione deve essere applicato in via provvisoria non appena possibile per le Parti interessate.
- (4) Per sostenere l'attuazione dell'accordo di associazione, le Parti hanno convenuto di negoziare un'agenda di associazione che includerà un elenco di priorità per le iniziative congiunte del periodo 2014-16.
- (5) Le Parti hanno concordato un'agenda di associazione che sarà adottata dal Consiglio di cooperazione istituito nel quadro dell'APC, in attesa della definizione del quadro istituzionale dell'accordo di associazione.
- (6) La posizione che l'Unione dovrà adottare in seno al Consiglio di cooperazione in merito all'adozione della raccomandazione sull'attuazione dell'agenda di associazione UE-Moldova deve essere adottata dal Consiglio,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

La posizione dell'Unione in seno al Consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, in merito all'attuazione dell'agenda di associazione, si basa sulla proposta di raccomandazione del Consiglio di cooperazione allegata alla presente decisione.

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*